

Procedura di valutazione indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di Professore di Seconda Fascia, Settore Concorsuale 12/C1 "Diritto Costituzionale", Settore Scientifico-Disciplinare IUS/08 "Diritto Costituzionale". Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi.

Bando emanato con Decreto Rettorale del 2 settembre 2019, numero 795, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo, in data 2 settembre 2019

Verbale n. 1 del 23/10/19

(riunione di insediamento della Commissione, definizione dei criteri e modalità di valutazione dei candidati)

Alle ore 17 del giorno 23/10/2019, si sono riuniti, utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti professori:

1. Professore Nicola Lupo, inquadrato nel Settore Concorsuale IUS09, Settore Scientifico-Disciplinare 12C1", e in servizio, con la qualifica di Professore di Istituzioni di diritto pubblico, presso Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi LUISS;
2. Professore Paolo Bianchi, inquadrato nel Settore Concorsuale 12C1, Settore Scientifico-Disciplinare IUS09", e in servizio, con la qualifica di Professore di Diritto costituzionale, presso Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Camerino;
3. Professore Andrea Patroni Griffi, inquadrato nel Settore Concorsuale 12C1, Settore Scientifico-Disciplinare IUS09", e in servizio, con la qualifica di Professore di Istituzioni di diritto pubblico, presso Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania;

membri della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale del n. 217/2019, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo in data 2/10/2019.

Preliminarmente, la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Professore Lupo e del Segretario nella persona del Professore Patroni Griffi che provvederà alla verbalizzazione della seduta.

Ciascun Commissario dichiara con la sottoscrizione del verbale stesso, di non avere con gli altri componenti della Commissione relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ivi compreso il coniugio e che non sussistono le cause di astensione di cui all'articolo 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

A causa della mancanza, presso le tre sedi di lavoro, della contestuale presenza di un sistema di "conferenza telematica", la presente riunione avviene con collegamento e-mail.

Ciascun Commissario, infatti, presso la propria sede, mediante inserimento di apposita password personale, è collegato al proprio indirizzo di posta elettronica.

Ciascun Commissario, inoltre, presso la propria sede ha a sua disposizione una linea telefonica ed una linea fax.

Al termine della riunione telematica, ciascun Commissario invierà al Prof. Bianchi, via e-mail/via fax, una dichiarazione nella quale attesta la propria partecipazione alla presente riunione.

Inoltre, sempre al termine della presente riunione, ciascun Commissario stamperà una copia del presente verbale.

Il Verbale verrà immediatamente firmato ed inviato, via fax/via e-mail, al Prof. Bianchi, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità legale, che provvederà a trasmetterlo al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi del Sannio, dottoressa Iolanda Manicatori.



Il Prof. Bianchi consegnerà, pertanto, al Responsabile del Procedimento le tre copie del presente Verbale firmate ognuna da ciascun Commissario presso la propria sede e speditegli via fax/ via e-mail.

Prima di iniziare i lavori la Commissione Giudicatrice prende atto di quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230", emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014 n. 716, e dal bando emanato con Decreto Rettorale del 2 settembre 2019, numero 795, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo, in data 2 settembre 2019.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 11 del suddetto Regolamento, la Commissione Giudicatrice rientra nella tipologia dei "collegi perfetti" e, pertanto, può legittimamente svolgere le sue funzioni e i suoi compiti solo a condizioni che siano presenti, ad ogni riunione, tutti i membri che la compongono.

La Commissione Giudicatrice assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione ricorda che l'articolo 4 del Bando emanato con Decreto Rettorale del 25 marzo 2019, n. 291, che disciplina le "Modalità di svolgimento della procedura", che avviene nel seguente modo:

1. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei componenti, procede a valutare il candidato.
2. La valutazione deve essere effettuata secondo criteri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard di qualificazione individuati dal Consiglio di Dipartimento nella richiesta di attivazione della procedura ed indicati nel presente bando.
3. La Commissione conclude i suoi lavori formulando la valutazione del candidato con un giudizio finale che si sostanzia nell' idoneità o meno del candidato a ricoprire il posto di professore di II fascia oggetto della procedura.

Nella seduta odierna la Commissione procede pertanto ad indicare i criteri per la valutazione dei candidati.

La Commissione Giudicatrice prende atto degli standard di qualificazione indicati dal Consiglio di Dipartimento e indicati nell'articolo 1 del bando di concorso, nonché delle funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire:

Candidato da sottoporre a valutazione	Vincenzo Casamassima
Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)
Settore Concorsuale	12/C1 "Diritto Costituzionale"
Profilo richiesto (Settore Scientifico-Disciplinare)	IUS/08 "Diritto costituzionale"
Fascia	Seconda
Numero dei posti	1
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere	Il professore sarà chiamato a svolgere attività didattica, attività di ricerca e di aggiornamento scientifico con riferimento alle discipline del SSD IUS/08. Attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché di verifica dell'apprendimento di cui all'articolo 6, comma 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il professore dovrà condurre e coordinare attività e progetti di ricerca.
Tipologia di impegno didattico	Il professore dovrà svolgere attività didattica con riferimento alle discipline

	<p>affidenti al SSD del Diritto Costituzionale erogati in Corsi di Studio attivati presso la Università degli Studi del Sannio. Egli dovrà essere inoltre impegnato in attività di tutorato e di assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea, di Laurea Magistrale con riferimento alle discipline del Settore.</p>
<p>Tipologia di impegno scientifico</p>	<p>Il professore svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca dipartimentale e dei programmi dipartimentali con riferimento ai temi ed alle metodologie proprie del SSD del Diritto Costituzionale.</p>
<p>Indicazione degli standard di valutazione definiti in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e dagli articoli 4, 5 e 6 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230., cui la Commissione di valutazione dovrà attenersi, in riferimento a:</p> <p>a) Attività di Ricerca e Pubblicazioni scientifiche b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e prova didattica; c) Attività gestionali, organizzative e di servizio</p>	<p>Criteri generali di valutazione previsti dagli articoli 3, 4, 5 e 6 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.</p>
<p>Prova didattica</p>	<p>Prova didattica nell'ambito del Settore Scientifico-Disciplinare IUS/08 "Diritto Costituzionale"</p>
<p>Sede di servizio</p>	<p>Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)</p>

La Commissione Giudicatrice, prende atto altresì dei criteri generali di valutazione di cui agli articoli 3, 4, 5 e 6 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230" e riportati agli articoli 5, 6, 7 e 8 del bando e decide di attenersi ai seguenti criteri di valutazione.

Definizione degli standard:

1. La valutazione, oltre la attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché la attività di ricerca svolta dal ricercatore a tempo determinato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, deve, altresì, riguardare anche la eventuale attività che il ricercatore ha svolto nel corso di rapporti in base ai quali, ai sensi della disposizione innanzi richiamata o dell'articolo 29, comma 5, della medesima Legge, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.
2. Nel caso in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dalla Unione Europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima



valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della procedura di cui al comma 2 del presente articolo.

Valutazione della attività didattica:

1. Ai fini della valutazione della attività didattica sono presi in considerazione il volume e la continuità di tale attività tenuto conto, in particolare, della responsabilità di insegnamenti e/o moduli e della partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto e gli esiti della prova didattica.
2. Ai fini della valutazione della attività didattica integrativa e di servizio agli studenti sono prese in considerazione le attività di cura, in qualità di relatore o correlatore, delle tesi di laurea e di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, nonché le attività seminariali, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Valutazione della attività di ricerca scientifica:

1. Ai fini della valutazione della attività di ricerca scientifica svolta dai candidati sono presi in considerazione, i seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi, nonché direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
 - c) partecipazione in qualità di relatore invitato o componente del comitato scientifico di congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - e) ogni altra attività di coordinamento ed esperienza di rilievo scientifico maturata nel campo della ricerca nazionale ed internazionale.
2. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sono prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
3. La Commissione deve tenere in debita considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la intensità e la continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, che dovranno essere comprovati dallo stesso candidato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che disciplinano la materia, da allegare alla documentazione a corredo della domanda.
4. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
 - e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, sono presi in considerazione anche i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato ("Indice di Hirsch" o simili).



Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio:

1. Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio vengono presi in considerazione gli incarichi e/o le funzioni svolte in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali e di ateneo, le cariche istituzionali ricoperte e gli incarichi di gestione svolti presso istituzioni universitarie ed enti pubblici di ricerca.

La Commissione procederà ad attribuire, sulla base dei suddetti criteri, un giudizio collegiale.

La Commissione decide di fissare la data per lo svolgimento della prova didattica il 21 novembre alle ore 14,30 presso

La seduta della Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 18 e si riconvoca per il giorno 21 novembre 2019 alle ore 10, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università del Sannio in Benevento per l'individuazione dei tre argomenti inerenti ai temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare indicato nel bando di concorso, e per la comunicazione al candidato degli stessi tra i quali il candidato stesso sceglie l'argomento oggetto della prova, che si terrà nello stesso luogo il 22 novembre alle ore 10, salvo rinuncia ai termini del candidato .

Il presente verbale sarà consegnato al responsabile del procedimento.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione Giudicatrice:

Prof. Nicola Lupo, Presidente

Prof. Paolo Bianchi, Componente

Prof. Andrea Patroni Griffi,
Componente con funzioni anche di Segretario verbalizzante

